

Stannah

Ti cambia la vita.

GUIDA AI CONTRIBUTI E ALLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER L'ACQUISTO DEI MONTASCALE STANNAH

Questo documento fa riferimento alle procedure della Legge n° 13 del 09/01/1989 relativo alla concessione dei contributi e alla Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), per le detrazioni fiscali relative alle ristrutturazioni edilizie 2026.

Il presente documento verrà aggiornato in merito alle procedure che verranno richieste per l'ottenimento di tutti i benefici fiscali e dei contributi

L'acquisto di un montascale è una scelta che, a livello finanziario, presenta molte opportunità.

È possibile, infatti, usufruire di benefici fiscali in termini di detrazioni dalle imposte sul reddito delle persone fisiche.

Il cliente può decidere se avvalersi di:

Detrazione fiscale del 50% in 10 anni

Detrazione fiscale del 19%.

Inoltre, la legge n° 13/1989, sancisce anche la possibilità di ottenere dei contributi per l'acquisto di un montascale se sussistono determinate condizioni.

Ripercorriamo brevemente tutte le opportunità relative all'acquisto di un montascale Stannah, ricordando che i nostri consulenti sono a completa disposizione per tutte le informazioni necessarie per ottenere il massimo vantaggio fiscale.

È possibile contattare Stannah al numero verde 800.226793

DETRAZIONI E RISPARMIO FISCALE.....	5
DETRAZIONE FISCALE DEL 50%.....	5
DETRAZIONE FISCALE DEL 19%.....	11
DETRAZIONE FISCALE DEL 19%.....	11
GUIDA AI CONTRIBUTI.....	12
CHI HA DIRITTO AL CONTRIBUTO?	12
LA DOMANDA DI CONTRIBUTO.....	12
LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	13
CRITERI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	13
ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	14
RIEPILOGO DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L. 13/89.....	15
CUMULABILITÀ DELLE DETRAZIONI	16
DETRAZIONE PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE CON L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	16
QUALCHE ESEMPIO.....	17
DETRAZIONE FISCALE 50%.....	17
DETRAZIONE FISCALE DEL 19%.....	18
CONTRIBUTI L. 13 / 1989	18
DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	21
AUTOCERTIFICAZIONE	23
CIRCOLARE CONDOMINIALE VERSIONE 1.....	25
CIRCOLARE CONDOMINIALE VERSIONE 2.....	27

DETRAZIONI E RISPARMIO FISCALE

Il contenuto della seguente pubblicazione è basato sulle norme legislative relative al trattamento fiscale delle detrazioni d'imposta. Nel caso intervengano modifiche alla normativa vigente, si consiglia di accertarsi e verificare che non siano occorse variazioni nel trattamento fiscale.

Suggeriamo comunque, al fine di verificare l'applicabilità di tali norme alle specifiche condizioni di ogni contribuente, di rivolgersi ad un consulente fiscale.

DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

È possibile detrarre dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) le spese (comprehensive di IVA) sostenute per l'acquisto e l'installazione di un montascale. Per le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2026, la normativa vigente prevede una detrazione Irpef del 50% delle spese sostenute, nell'ambito delle agevolazioni per interventi di ristrutturazione edilizia, da ripartire in dieci quote annuali di pari importo.

N.B. per il 2027 tale detrazione passerà al 36%, calcolata su un importo massimo delle spese documentate pari a Euro 48.000.

CHI PUÒ FRUIRE DELLA DETRAZIONE

Sono ammessi a fruire della detrazione **tutti coloro che sono assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche**. Più in particolare possono beneficiare dell'agevolazione tutti coloro che sono titolari di diritti reali sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese; in sostanza i soggetti di seguito indicati:

- proprietari o nudi proprietari
- titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie)
- detentori (locatari o comodatari) dell'immobile, in possesso del consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario, a condizione che la detenzione dell'immobile risulti da un atto regolarmente registrato al momento di

avvio dei lavori e sussista al momento del sostenimento delle spese ammesse alla detrazione, anche se antecedente lo stesso avvio

- soci di cooperative a proprietà divisa (in qualità di possessori), assegnatari di alloggi e, previo consenso scritto della cooperativa che possiede l'immobile, soci di cooperative a proprietà indivisa (in qualità di detentori)
- imprenditori individuali, per gli immobili non rientranti fra i beni strumentali o i beni merce
- soggetti indicati nell'articolo 5 del Tuir, che producono redditi in forma associata (società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice e soggetti a questi equiparati, imprese familiari), alle stesse condizioni previste per gli imprenditori individuali.

Se è stato stipulato un **contratto preliminare di vendita** (compromesso), anche il **futuro acquirente** dell'immobile ha diritto all'agevolazione, a condizione che: – sia stato immesso nel possesso dell'immobile – esegua gli interventi a proprio carico – il compromesso sia stato registrato entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi in cui si fa valere la detrazione. La detrazione al futuro acquirente spetta anche nel caso in cui non si perfezioni l'acquisto.

RIPARTIZIONE DELLE DETRAZIONE

La detrazione è ripartita in 10 quote annuali costanti e di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese e in quelli successivi. Quindi, a titolo di esempio, una spesa sostenuta nel 2026, inizierà ad essere portata in detrazione nella "Dichiarazione dei Redditi 2027" da presentarsi l'anno successivo.

Ciascun contribuente ha diritto a detrarre annualmente la quota spettante nei limiti dell'imposta dovuta per l'anno in questione e per farlo deve necessariamente indicare la detrazione fiscale in ciascuna delle 10 dichiarazioni dei redditi.

L'importo eccedente non può essere richiesto a rimborso, né può essere conteggiato in diminuzione dell'imposta dovuta per l'anno successivo.

La detrazione compete per le spese sostenute nell'anno e rispetta rigorosamente, peraltro, il criterio di cassa (la spesa si intende sostenuta nell'anno in cui viene pagata, indipendentemente dalla data fattura).

Per gli interventi effettuati sulle parti comuni dell'edificio e presi in carico dal condominio la detrazione compete con riferimento all'anno di effettuazione del bonifico da parte dell'amministrazione del condominio.

In tale ipotesi la detrazione spetta al singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile indicata nella certificazione rilasciata dall'amministratore del condominio, in cui lo stesso attesti di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti.

CAMBIO DI POSSESSO

Nel caso in cui viene venduto l'immobile prima che sia trascorso l'intero periodo di godimento della detrazione, il diritto alla detrazione delle quote non utilizzate, salvo diverso accordo tra le parti, viene trasferito all'acquirente persona fisica dell'unità abitativa. Se il contribuente che ha eseguito l'intervento effettua la donazione dell'immobile ad un altro soggetto, il diritto a godere della detrazione per le quote residue spetta a quest'ultimo.³

In caso di decesso del titolare di diritti sull'immobile oggetto dell'installazione, il diritto a

³ Art 16-bis, comma 8 del T.U.I.R.

godere delle quote residue della detrazione si trasmette esclusivamente all'erede che conserva la detenzione materiale e diretta dell'immobile.⁴

La cessazione dello stato di locazione o comodato non fa venire meno il diritto alla detrazione in capo all'inquilino o al comodatario che hanno eseguito gli interventi oggetto della detrazione, i quali continueranno quindi a fruirne fino alla conclusione del periodo di godimento.

Per fruire della detrazione è necessario che le spese siano pagate tramite bonifico bancario o postale utilizzando l'apposito bollettino da cui risultino:

- La causale del versamento: **“pagamento acconto/saldo per acquisto montascale ai fini di ristrutturazione edilizia come da fattura n° XXX emessa da Stannah Montascale Srl”**
- Il codice fiscale del soggetto che paga
- Il codice fiscale o numero partita IVA del beneficiario del pagamento (la Partita IVA di Stannah Montascale Srl è **11452700153**)
- Le coordinate bancarie di Stannah Montascale Srl per effettuare il bonifico sono:

STANNAH MONTASCALE S.r.l.

IBAN – IT38 P030 6933 0331 0000 0031 217

INTESA SAN PAOLO S.p.A.

Filiale 7553 – Via Cavour 13

20094 CORSICO (MI)

I contribuenti debbono conservare le fatture o le ricevute fiscali relative alle spese per la realizzazione dei lavori finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche e la ricevuta del bonifico.

Tale documentazione, che deve risultare intestata alle persone che fruiscono della detrazione, deve essere esibita a richiesta degli Uffici Finanziari.

⁴ Art 16-*bis*, comma 8 del T.U.I.R.

Per gli interventi realizzati sulle parti comuni condominiali e presi in carico dal condominio, oltre al codice fiscale del condominio è necessario indicare quello dell'amministratore.

LA MISURA DELLA DETRAZIONE E I LIMITI DI DETRAIBILITÀ

Per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, realizzati su parti comuni di edifici residenziali e su singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale e relative pertinenze, sono attualmente previsti percentuali di detrazione e limiti massimi di spesa di seguito specificati.

I. Spese sostenute nell'anno 2026:

- detrazione del 50% (con limite massimo di spesa agevolabile di 96.000 euro), per interventi effettuati sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dai titolari di diritto di proprietà o di diritto reale di godimento sull'unità stessa
- detrazione del 36% (con limite massimo di spesa agevolabile di 96.000 euro) negli altri casi in cui spetta l'agevolazione.

II. Spese sostenute nell'anno 2027:

- detrazione del 36% (con limite massimo di spesa agevolabile di 96.000 euro), per interventi effettuati sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dai titolari di diritto di proprietà o di diritto reale di godimento sull'unità stessa
- detrazione del 30% (con limite massimo di spesa agevolabile di 96.000 euro) negli altri casi in cui spetta l'agevolazione.

III. Spese sostenute dal 2028 al 2033: detrazione del 30%, con limite massimo di spesa agevolabile di 48.000 euro, per tutte le abitazioni possedute o detenute sulla base di un titolo idoneo.

SOSTENIMENTO DELLA SPESA	IMMOBILE INTERESSATO ALLA RISTRUTTURAZIONE	PERCENTUALE DETRAZIONE	LIMITE SPESA
Anno 2026	ABITAZIONE PRINCIPALE e se la spesa è pagata dal proprietario dell'immobile o da chi è titolare di un diritto reale di godimento sullo stesso	50%	96.000€
	ALTRI CASI in cui è ammessa la detrazione	36%	96.000€
Anno 2027	ABITAZIONE PRINCIPALE e se la spesa è pagata dal proprietario dell'immobile o da chi è titolare di un diritto reale di godimento sullo stesso	36%	96.000€
	ALTRI CASI in cui è ammessa la detrazione	30%	96.000€
Anni 2028-2033	TUTTE LE ABITAZIONI (nei casi in cui è ammessa la detrazione)	30%	48.000€

DETRAZIONE FISCALE DEL 19%

DETRAZIONE FISCALE DEL 19%

Sono ammesse integralmente alla detrazione del 19% (senza applicazione di franchigia) le spese riguardanti i mezzi necessari al sollevamento dei disabili accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge n. 104/92, (articolo che definisce lo stato di handicap grave come "minorazione singola o plurima che abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età virgola in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella della relazione") indipendentemente dal fatto che fruiscono o meno dell'assegno di accompagnamento.

Sono ammessi alla detrazione solo le persone che hanno ottenuto il riconoscimento di disabilità dalla Commissione medica istituita ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 104/92 e coloro che sono stati ritenuti invalidi da altre Commissioni mediche pubbliche incaricate ai fini del riconoscimento delle l'invalidità civile, di lavoro, di guerra, etc. Si segnala che nulla è previsto a livello normativo in merito a una determinata percentuale di invalidità oltre la quale si configura lo status di "handicap grave".

La detrazione del 19% sull'intero importo per tutte le spese sopra esposte spetta al familiare del disabile solo se questo risulta fiscalmente a carico punto.

Per ottenere l'agevolazione fiscale occorre conservare la documentazione fiscale rilasciata dai percettori delle somme (fatture, ricevute o quietanze) per poi poterla esibire o trasmettere, a richiesta degli uffici finanziari.

GUIDA AI CONTRIBUTI

Nelle pagine seguenti esamineremo i contributi previsti dalla legge n° 13/1989 ("disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati").

Tra gli interventi previsti per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, rientra ovviamente anche l'installazione del montascale che, a differenza di eventuali interventi alternativi (realizzazioni di rampe o altre opere edilizie, installazioni ascensori etc.) gode anche del vantaggio di non avere bisogno di concessione edilizia o dichiarazione inizio attività per essere montato.

CHI HA DIRITTO AL CONTRIBUTO?

Il contributo viene rilasciato a favore di chiunque sia portatore "di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti" che determinino obiettive difficoltà alla mobilità; pertanto, non è necessario essere formalmente riconosciuti invalidi, ma presentare una patologia tale da rendere impossibile, difficoltoso o pericoloso affrontare a piedi una rampa di scale.

Tale condizione può essere attestata da un certificato medico, in carta semplice, rilasciato da qualsiasi medico; è sufficiente che precisi da quali patologie dipenderà la limitazione richiedente e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano.

I portatori di handicap riconosciuti invalidi al 100% con difficoltà di deambulazione dalla competente Azienda Sanitaria Locale, hanno diritto di precedenza nella graduatoria delle domande ammesse al contributo.

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo (richiedetene una copia al consulente commerciale Stannah) va presentata agli uffici preposti del Comune dove è situato l'immobile nel quale il richiedente abbia "stabile e abituale dimora".

Il Comune non interviene direttamente sulle scelte relative all'erogazione dei fondi, in quanto questi sono stabiliti annualmente dal Ministero dei Lavori Pubblici, distribuite alle Regioni e da quest'ultime, erogati ai Comuni, sulla base delle domande complessivamente ricevute.

La domanda deve essere sempre presentata dalla persona che ha le difficoltà di deambulazione o da chi ne esercita la tutela o la protesta.

Nel caso il costo dell'intervento sia carico di un altro soggetto (familiare con a carico il soggetto richiedente, condominio, proprietario dell'immobile), quest'ultimo, per ottenere il diritto al contributo, dovrà sottoscrivere per adesione e consenso la domanda stessa.

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno; la legge definisce che le domande relative ad un certo anno (per esempio il 2026) possono essere presentate entro il primo marzo del 2027, quelle presentate successivamente a tale termine saranno comunque prese in considerazione per l'anno successivo.

LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Oltre alla domanda, da presentare con marca da bollo da 16,00 euro, vanno allegati:

- Certificato medico in carta semplice attestante la menomazione funzionale e permanente
- Descrizione sommaria delle opere da realizzare (preventivo)
- Autocertificazione del richiedente dal quale risultino l'ubicazione dell'immobile, le difficoltà di accesso, le opere che si intendono eseguire e la conferma che tali opere non siano già esistenti o in corso di esecuzione e che per esse non è stato concesso altro contributo (il consulente commerciale Stannah sarà lieto di fornirvi una copia del modulo di autocertificazione)
- Nel caso di invalidi al 100%, va allegata fotocopia autenticata del certificato di invalidità

CRITERI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La legge stabilisce che abbiano diritto al contributo tutti coloro che presentino menomazioni funzionali e permanenti atte a compromettere la mobilità.

Nel definire la graduatoria di erogazione dei fondi vengono tenuti in considerazione due soli elementi: il diritto di precedenza concesso agli invalidi al 100% e l'ordine cronologico di

presentazione della domanda; pertanto, non vengono tenuti in alcuna considerazione altri parametri come il reddito, l'età, il tipo di opera e la spesa affrontata.

Le domande che per mancanza di fondi sufficienti non riescano ad essere soddisfatte nell'anno di presentazione vengono automaticamente tenute valide per l'anno successivo.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La legge n° 13 stabilisce che il contributo è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta per costi fino a 2.582,28 euro, è aumentato del 25% per costi da 2.582,28 euro a 12.911,42 e di un ulteriore 5% per costi al di sopra di 12.911,42 euro.

La tabella sotto riportata presenta alcuni esempi:

Spesa Sostenuta	Contributo erogabile
€ 2.582,28	€ 2.582,28
€ 5.000,00	€ 3.186,71
€ 10.000,00	€ 4.436,71
€ 12.911,42	€ 5.164,57
€ 15.000,00	€ 5.268,99

RIEPILOGO DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L. 13/89

- Domanda in carta da bollo da 16,00 euro
- Autocertificazione
- Certificato medico in carta libera con identificata la menomazione e la limitazione funzionale
- Codice fiscale del beneficiario del contributo
- Fotocopia carta d'identità
- Descrizione sommaria delle opere nonché importo della spesa prevista comprensiva di I.V.A. (preventivo)

In taluni casi si rendono necessari anche i seguenti documenti:

- Certificato di invalidità rilasciato da ASL, in originale o in copia autenticata (invalidità al 100%)
- Autorizzazione del Condominio risultante da deliberazione firmata dall'Amministratore pro-tempore
- Atto comprovante l'assenso del locatore (per opere interne all'alloggio in affitto)
- Atto di tutela, in originale o in copia autenticata (per minori o incapaci)

La fattura di saldo viene fornita al termine dei lavori.

N.B. I moduli allegati alla fine del presente documento sono solo indicativi. Prima di presentare la domanda, è opportuno rivolgersi al proprio comune di competenza per acquisire i moduli corretti.

CUMULABILITÀ DELLE DETRAZIONI

DETRAZIONE PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE CON L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi previsti dalla legge n° 13/1989 non preclude la possibilità di detrazione del 50% o del 36% della spesa sostenuta per l'acquisto e l'installazione di un montascale.

Suggeriamo comunque, al fine di verificare l'applicabilità delle indicazioni sopra riportate alle specifiche condizioni di ogni singolo contribuente, di rivolgersi ad un consulente fiscale.

QUALCHE ESEMPIO

DETRAZIONE FISCALE 50%

Il signor Rossi acquista un montascale Stannah per 10.000€ (IVA e Installazione compresa) e l'installazione e seguente fattura viene emessa il 27 marzo 2026.

Il signor Rossi decide di detrarre al 50% la spesa sostenuta dalle imposte sul reddito. Vediamo ora anno per anno quanto il signor Rossi riesce a detrarre dal suo imponibile.

Nel 2027, il Sig. Rossi presenta la dichiarazione dei redditi dell'anno 2026. In questa dichiarazione potrà portare in detrazione 500€, pari ad un decimo del 50% dell'investimento sostenuto (10.000€)

$$10.000€ * 50\% = 5.000€$$

$$5.000 / 10 = 500€$$

Tale situazione si ripeterà anche negli anni 2028, 2029, e così via fino al 2036, anno nel quale si potrà usufruire per l'ultima volta della detrazione fiscale, che così avrà raggiunto i 5.000€ iniziali.

Questa modalità di detrazione è trasferibile agli eredi.

DETRAZIONE FISCALE DEL 19%

Il signor Rossi ha una disabilità accertata e decide di acquistare un montascale Stannah per 8.000€ (IVA e Installazione compresa). L'installazione effettuata il 27 marzo 2026, giorno nel quale viene anche emessa fattura.

Il signor Rossi decide di detrarre la spesa sostenuta dalle imposte sul reddito e, esistendone i requisiti, decide di usufruire della detrazione del 19%.

Nel 2027, il Sig. Rossi presenta la dichiarazione dei redditi dell'anno 2026. In questa dichiarazione potrà portare in detrazione 1.520€, pari al 19% dell'investimento sostenuto (8.000€).

Optando per questa soluzione, il Sig. Rossi porterà in detrazione l'importo in un'unica soluzione, nell'anno successivo a quello di sostenimento della spesa.

CONTRIBUTI L. 13 / 1989

Il signor Rossi acquista un montascale Stannah per la cifra complessiva di 8.000€ (IVA e Installazione compresa).

Sempre il Sig. Rossi è in possesso di un certificato medico che precisa da quali patologie dipende la sua limitazione alla mobilità e quali difficoltà ne discendono.

Con la "DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO" presente nelle ultime pagine di questo documento, a cui allega il preventivo scritto rilasciato da Stannah, il certificato medico e l'autocertificazione prevista, il Sig. Rossi si reca nel Comune dove è ubicata l'abitazione (dove deve

anche essere installato il montascale) e protocollo lo domanda. Dopo aver effettuato questa operazione, il Comune indicherà l'iter da seguire per l'approvazione dello domanda.

In seguito, il comune trasmette alla Regione di competenza la domanda di erogazione dei contributi e la Regione, in base alle disponibilità provvede all'erogazione dei fondi.

Dopo questa verifica, il Sig. Rossi, esegue l'ordine e, il 27 Marzo, gli viene installato il montascale e rilasciato fattura.

Dopo l'installazione, Stannah provvede a emettere le fatture pagate dal cliente, per la loro conservazione, la presentazione in caso di richiesta da parte della Regione e accertamento dei pagamenti effettuati in attesa dell'erogazione dei contributi.

Vediamo adesso qual è la cifra a cui il Sig. Rossi avrebbe diritto dalla Regione.

Secondo la tabella riportato in precedenza, per una cifra di 8.000€ riceverà € 3.186,71€ per i primi 5.000€ e, per i restanti 3.000€ riceverà un contributo pari a 750€ (pari al 25% di 3.000€). Il contributo totale sarà quindi di 3.936,71 €, pari al 49.2% dell'importo complessivo.

DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

AL SINDACO DEL COMUNE DI _____

OGGETTO:

DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI, AI SENSI DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1989, N. 13.

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL ____ / ____ / ____

ABITANTE IN QUALITA' DI:

- ☐ PROPRIETARIO ☐ CONVIVENTE
☐ CONDUTTORE ☐ ALTRO

NELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DI _____

SITO IN _____ CAP _____

VIA/PIAZZA _____ N.CIVICO _____

INTERNO _____ PIANO _____ TEL. _____

QUALE:

- ☐ PORTATORE DI HANDICAP
☐ ESERCENTE LA PODESTA' O TUTELA SU SOGGETTO PORTATORE DI HANDICAP

CHIEDE

IL CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ART. 9 DELLA LEGGE IN OGGETTO, PREVEDENDO UNA SPESA DI EURO PER LA REALIZZAZIONE DI UN **MONTASCALE FISSO A POLTRONCINA**, DA REALIZZARSI NELL'IMMOBILE SOPRA INDICATO, AL FINE DI RIMUOVERE LA BARRIERA DI UNA SCALA CHE CREA DIFFICOLTÀ DI:

- ☐ ACCESSO ALL'ABITAZIONE
☐ FRUIBILITA' DELL'ABITAZIONE

DICHIARA

CHE AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO, IN QUANTO ONERATO DALLA SPESA, È IL SIG. _____ IN QUALITA' DI:

- ☐ PORTATORE DI HANDICAP
☐ ESERCENTE LA PODESTA' O TUTELA SUL SOGGETTO PORTATORE DI HANDICAP ☐
AVENTE A CARICO IL SOGGETTO PORTATORE DI HANDICAP
☐ UNICO PROPRIETARIO
☐ _____

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

- ☐ CERTIFICATO MEDICO IN CARTA LIBERA ATTESTANTE L'HANDICAP
☐ AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'UBICAZIONE DELL'ABITAZIONE ALLA DIFFICOLTÀ DI ACCESSO ALLA MEDESIMA NONCHÉ DICHIARAZIONE CHE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA LE OPERE NON SONO STATE ESEGUITE NÉ SONO IN CORSO DI OPERA
☐ CERTIFICATO ASL (O FOTOCOPIA AUTENTICATA) ATTESTANTE L'INVALIDITÀ TOTALE CON DIFFICOLTÀ DI DEAMBULAZIONE, O WERO SI RISERVA DI PRESENTARLO ENTRO IL _____

DATA _____ IL RICHIEDENTE _____

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO PER CONFERMA E ADESIONE _____

AUTOCERTIFICAZIONE

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 13 DEL 9.1.1989

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____

RESIDENTE A _____

IN VIA/PIAZZA _____ N. _____

CODICE FISCALE N. _____

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE E PENALI PREVISTE DALL'ART. 26 DELLA LEGGE 4.1.1968 N. 15 IN CASO DI FALSE DICHIARAZIONI O ATTESTAZIONI E INFORMATO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 31.12.1996 N. 675 SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI CHE I PRESENTI DATI SONO RACCOLTI AI SENSI DELLA GIÀ MENZIONATA LEGGE E SONO FINALIZZATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. IN RIFERIMENTO DICHIARA CHE:

TESTO DELLA DICHIARAZIONE

IL SOTTOSCRITTO PORTATORE DI HANDICAP / TUTORE ESERCENTE LA POTESTÀ DEI GENITORI NEI CONFRONTI DEL PORTATORE DI HANDICAP DICHIARA:

☐

CHE NELL'IMMOBILE DA LUI ABITATO ESISTONO LE SEGUENTI BARRIERE ARCHITETTONICHE:

☐

CHE COMPORTANO AL PORTATORE DI HANDICAP LE SEGUENTI DIFFICOLTÀ DI:

☐

CHE AL FINE DI RIMUOVERE TALI OSTACOLI INTENDE REALIZZARE LA/LE SEGUENTI OPERE:

☐

CHE TALI OPERE NON SONO ESISTENTI O IN CORSO DI ESECUZIONE.

☐

CHE PER LA REALIZZAZIONE DI TALI OPERE NON GLI È STATO CONCESSO ALTRO CONTRIBUTO IL CUI IMPORTO, CUMULATO A QUELLO RICHIESTO AI SENSI DELLA LEGGE N° 13, NON SUPERA LA SPESA PREVENTIVATA.

IL DICHIARANTE

_____, **LI** _____

CIRCOLARE CONDOMINIALE VERSIONE 1

CIRCOLARE CONDOMINIALE VERSIONE 1

Att.ne Sigg. Condomini Condominio di

via _____

Comune _____

Oggetto: MONTAGGIO MONTASCALE

Egregi condomini,

Vi scrivo per sottoporvi la mia esigenza di provvedere all' installazione di un montascale sulle scale comuni della nostra abitazione.

Premetto che ho intenzione di accollarmi interamente tutti i costi inerenti a tale acquisto, compresi quelli d' uso e manutenzione e che il montascale che avrei intenzione di acquistare, prodotto dalla Stannah Montascale, rappresenta il meglio offerto dal mercato e si distingue per gli ingombri ridotti, la silenziosità ed il design curato e funzionale.

A tale proposito allego un dépliant informativo e le schede tecniche del modello che vorrei installare sulle scale condominiali, precisando che l'azienda fornitrice è a disposizione di chi volesse approfondire gli aspetti tecnici e funzionali. (Stannah Montascale 800-226793 n° verde gratuito) Vi chiedo pertanto, al fine di risolvere la mia esigenza in tempi rapidi, di autorizzarmi all' acquisto e montaggio del montascale ribadendo che tutti i costi saranno a mio carico.

Certo di incontrare la vostra approvazione non esitate a contattarmi per ulteriori chiarimenti

Cordiali saluti

Visto la richiesta del sig. _____ autorizziamo quanto da lui richiesto.
(vedere firme qui di seguito)

Si	Si
Si	Si
Si	Si
Si	Si
Si	Si
Si	Si
Si	Si

CIRCOLARE CONDOMINIALE VERSIONE 2

IL sottoscritto _____

Residente a _____

In via/ piazza _____nr_____

Con la presente intende sottoporre alla Vostra attenzione la necessità di installare un servoscala, per il superamento delle barriere architettoniche, su quella che è la scala comune.

Allego inoltre alla presente un dépliant informativo, schede tecniche e preventivo di un montascale Stannah a poltroncina fissa.

Si invita pertanto a prendere in considerazione tale proposta ed eventualmente vagliarne altre, ricordando che, se tale richiesta non avrà riscontro entro 90 giorni dalla presente, il sottoscritto, in riferimento all'articolo 2.2 della legge 13/89, si considera autorizzato a procedere all'installazione del montascale completamente a proprie spese.

In attesa di un vostro riscontro porgo cordiali saluti

Data ____/____/____

Stannah

Ti cambia la vita.

800-22 67 93

CHIAMATA GRATUITA